



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ESPERIA

Sede centrale e segreteria: Esperia (FR) Via San Rocco, 5 CAP 03045 – Tel. 0776938023 – Fax 0776938135 - web: www.icesperia.it
Codice Fiscale: 81004630604 - Codice Meccanografico: FRIC80300L - Codice Univoco Ufficio: UF24U1 - Codice Attività: 853110
E-mail: fric80300l@istruzione.it - PEC: fric80300l@pec.istruzione.it,
IBAN C/C Bancario: IT4220537274370000010175263 – C/C Postale dell'Istituto 1029426440

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera N. 21 del 23-9-2020

Prot: Vedi segnatura

1. Finalità del documento

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata ed i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica integrando la didattica digitale, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e, in particolar modo, degli alunni più fragili.

Per Didattica digitale integrata (di seguito DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, **in condizioni di emergenza**, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità indicate nel presente Piano.

Il Piano, redatto tenendo conto delle norme richiamate nel successivo capitolo ("Quadro normativo di riferimento") ed allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha validità triennale, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

2. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di **"attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente**, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli

strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (PSDDI).

3. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

3.1. Descrizione generale della Didattica Digitale Integrata

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, **sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe**. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. **La DDI è lo strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per emergenza Covid.**

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (di seguito **AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Esempi di attività sincrone svolte nell'Istituto sono:

- Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, svolte utilizzando all'interno del registro elettronico la piattaforma Collabora dell'Istituto;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le piattaforme Collabora (Axios);
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali. Esempi di attività asincrone svolte nell'Istituto sono:
 - Visione di video-lezioni, documentari o altro materiale multimediale predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali condivisi con i docenti mediante il registro elettronico.
 - Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

3.2. Analisi del fabbisogno

La scuola è chiamata a mettere in atto procedure finalizzate a salvaguardare il diritto all'istruzione per tutti gli studenti anche in situazioni complesse ed emergenziali, pertanto, il primo obiettivo da perseguire è quello di garantire pari opportunità di formazione e di partecipazione attiva alla didattica a distanza (di seguito DAD) per tutti gli studenti.

A tale scopo, **in caso di nuova sospensione della didattica in presenza**, dovranno essere rimossi gli ostacoli rappresentati dal digital divide prevedendo, ove possibile, come già avvenuto nell'A.S. 2019/20, la cessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi informatici messi a disposizione dalla scuola per le famiglie che ne faranno richiesta.

Sarà data priorità agli studenti con bisogni educativi speciali (di seguito BES), ai quali sarà garantita la fornitura di devices da utilizzare sia a casa che a scuola e agli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, i cui aspetti saranno definiti in un apposito documento predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa.

La rilevazione del fabbisogno, nell'anno scolastico 2020/21 dovrà tener conto dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere, la concessione di strumenti per il collegamento, alle famiglie che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Le ricognizioni effettuate nel corso dell'a.s. 2019-20 hanno evidenziato che la Scuola Secondaria di primo grado (plessi di Esperia- Ausonia e Coreno Ausonio) è caratterizzata dalla presenza di alunni appartenenti a differenti ambienti socio-economici e culturali e da alunni H, DSA e con BES. Le competenze digitali sono molto diverse sia all'interno dei gruppi classe sia tra classi diverse. Le competenze digitali, inoltre, non sempre coincidono con il possesso di devices digitali e connessione dati. La presenza di alunni H, DSA e con BES richiede attenzioni speciali e l'attivazione di procedure didattiche personalizzate che possano supportare adeguatamente quelle fragilità e difficoltà che la DAD rischia di acuire. L'esperienza pregressa (DAD svolta nel corso dell'a.s. 2019-20) ha inoltre evidenziato l'importanza della presenza e l'aiuto delle famiglie/tutori; laddove si è stabilita una collaborazione, il dialogo didattico-educativo è stato generalmente efficace: **è dunque necessario un costante raccordo con l'ambiente di provenienza degli alunni.**

L'utenza della Scuola Primaria (plessi di S.Pietro, Monticelli, Ausonia, Coreno Ausonio e Castelnuovo Parano), durante i mesi di sospensione delle attività didattiche a causa dell'epidemia Coronavirus dell'a.s. 2019/20, è già stata censita relativamente al fabbisogno di strumentazione tecnologica. Il Dirigente Scolastico ha già provveduto, in tale circostanza, come avvenuto per la Scuola Secondaria di Primo Grado, a dotare le famiglie richiedenti di device in comodato d'uso gratuito. Le rilevazioni hanno evidenziato che l'utenza è caratterizzata, come per la Scuola Secondaria di Primo Grado, dalla presenza di alunni appartenenti a differenti ambienti socio- economici e culturali e da alunni H, DSA e con BES.

3.3. Obiettivi da perseguire e progettazione della DDI

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rivedere le progettazioni didattiche, integrando la didattica digitale e prevedendo una versione rimodulata idonea per la DAD, da attuarsi nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe.

La rimodulazione delle progettazioni didattiche sarà effettuata individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

A tale scopo, i docenti hanno integrato la programmazione disciplinare ordinaria con una programmazione che prevede una essenzializzazione del curriculum con l'opportuna integrazione delle metodologie e degli strumenti da impiegare (Registro elettronico – Piattaforma Collabora). Allo stesso tempo, sarà prioritaria la messa in atto di specifiche procedure didattiche che possano accompagnare, supportare e facilitare la partecipazione alla DAD da parte degli alunni più fragili e con BES.

La rimodulazione della progettazione della DAD dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le **AID sincrone e asincrone**, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito

della didattica speciale.

La proposta della DDI dovrà, inoltre, inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità al PTOF dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività didattiche curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che a distanza, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

3.4. Strumenti da utilizzare

In caso di nuova sospensione dell'attività didattica in presenza i docenti sono invitati ad aprire un canale che consenta la comunicazione diretta (sincrona e asincrona), lo svolgimento di attività didattiche e lo scambio di materiali didattici con gli studenti, coerentemente con la progettazione didattica rimodulata per la DAD.

Gli strumenti principali utilizzati nell'Istituto per interagire a fini didattici con gli studenti sono i seguenti:

- **REGISTRO ELETTRONICO "AXIOS"**: tutte le attività didattiche e le comunicazioni ufficiali tra le famiglie e l'Istituzione Scolastica saranno veicolate prioritariamente per mezzo del Registro Elettronico a cui ogni genitore può accedere utilizzando le proprie credenziali e relativa Password. Axios ha il vantaggio di essere uno strumento già in uso nella scuola, con il quale i docenti hanno già familiarità ed è un canale di comunicazione istituzionale, che alunni e genitori possono consultare senza dover attivare ulteriori account. Axios sarà utilizzato per le comunicazioni destinate a studenti e famiglie, per la diffusione di avvisi, di circolari, di annotazioni, di provvedimenti disciplinari, per l'invio di documenti ufficiali prodotti dalla scuola (pagelle, rilevazioni intermedie, materiale informativo vario) ma anche per l'invio di testi, materiali, link che richiedano la visione da parte dei genitori e degli altri docenti (funzione "Materiale Didattico").
- **AXIOS –COLLABORA**: consente la creazione e gestione di videolezioni, la condivisione di materiale didattico e, attraverso l'interazione con il Registro Elettronico, l'importazione delle valutazioni assegnate dai docenti nella correzione dei compiti. COLLABORA è integrata in Scuola Digitale ed interagisce perfettamente con il Registro Elettronico di Axios, permettendo di visualizzarne il materiale didattico e di importare successivamente le valutazioni assegnate nella correzione dei compiti.
- **G-SUITE D'ISTITUTO**: La G-Suite for Educational disponibilità dell'istituto mette a disposizione di ogni docente (a cui è assegnato un account istituzionale nome.cognome@icesperia.it) un insieme di applicativi (Google tools) per le scuole al fine di facilitare e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie e di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto. Gli applicativi prioritariamente utilizzati nell'istituto, da utilizzarsi esclusivamente per fini didattici, sono i seguenti:
 - Gmail per il servizio di posta elettronica
 - Calendar per inserire eventi, appuntamenti, riunioni
 - Drive per salvare e condividere documenti nel "cloud"
 - Documenti per scrivere, condividere, editare documenti di testo

- Fogli per utilizzare fogli elettronici per realizzare calcoli, tabelle, grafici....
- Presentazioni per creare e condividere presentazioni
- Meet per partecipare o avviare videoconferenze
- Moduli per realizzare sondaggi, test e verifiche
- Jamboard per simulare una lavagna virtuale.

Oltre agli strumenti suindicati si farà ricorso al libro di testo, ai contenuti multimediali, alle versioni e-book e alle piattaforme fornite dalle case editrici relativamente ai libri adottati.

3.5. Organizzazione

3.5.1 Organizzazione Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

Come anticipato, tutte le attività didattiche e le comunicazioni ufficiali tra le famiglie e l'Istituzione Scolastica saranno veicolate esclusivamente per mezzo del Registro Elettronico a cui ogni genitore può accedere utilizzando le proprie credenziali e relativa Password. Tramite il Registro elettronico, inoltre, genitori ed alunni potranno accedere alla piattaforma web d'Istituto per la fruizione dei materiali didattici predisposti dai docenti.

L'accesso al registro elettronico può essere effettuato mediante banner presente sul sito istituzionale

La didattica a distanza sarà organizzata sia in modalità sincrona (tele conferenze) che asincrona (video-lezioni registrate e materiali condivisi sul registro elettronico e sulla piattaforma d'Istituto).

Per quanto riguarda la modalità sincrona, per ogni classe sarà predisposto un calendario settimanale delle video lezioni in tele-conferenza; le lezioni in tele-conferenza non saranno utilizzate solo per erogare contenuti ma dovranno avere l'importante ruolo di ricreare, seppur a distanza, le dinamiche relazionali che si hanno in classe, pertanto dovranno permettere la partecipazione attiva degli studenti.

La fase asincrona consiste nella condivisione mediante Registro elettronico e piattaforma d'istituto del materiale di studio (testi, immagini, audio e video registrati), accompagnati da precedenti di spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti nelle video-lezioni sincrone.

Le consegne di elaborati da parte degli studenti saranno effettuate attraverso le funzionalità del Registro Elettronico (Piattaforma COLABORA). Solo in casi particolari, limitati e comunicati al Dirigente Scolastico, i docenti potranno chiedere agli alunni l'invio di foto di libri e quaderni con gli esercizi svolti.

La presenza sincrona degli studenti sarà rilevata dai docenti e sarà elemento di valutazione, così come il lavoro svolto dagli alunni e inviato ai docenti.

L'attività degli studenti effettuata/non effettuata attraverso i diversi canali sarà annotata periodicamente da parte dei docenti. La comunicazione con le famiglie, che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa, sarà effettuata per mezzo delle funzionalità di comunicazione del registro elettronico.

Il Coordinatore di classe garantirà la comunicazione con la Dirigenza, fornendo periodicamente i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla eventuale

ripresa delle attività ordinarie.

Il link alle proprie attività sulla piattaforma d'istituto dovrà essere veicolato mediante la funzionalità "Materiale Didattico" del Registro elettronico, come da video-guide operative fornite dall'Istituto.

Gli alunni ed i genitori, utilizzando il proprio account fornito dall'Istituto, accedono al Registro elettronico e, mediante la funzione "Materiale Didattico" ai contenuti condivisi dai docenti sulla piattaforma d'Istituto.

Gli alunni inoltre accedono alle video-lezioni sincrone dei docenti tramite la piattaforma **Collabora -JitsiMeet** secondo l'orario settimanale comunicato e utilizzando i codici riunione comunicati dai docenti.

La consegna di eventuali elaborati da parte degli studenti è effettuata mediante la funzionalità di condivisione documenti del Registro elettronico.

3.5.2 Organizzazione Scuole dell'Infanzia

In caso di chiusura, di una o più sezioni di Scuola dell'Infanzia per cause legate alla diffusione del virus, il team docenti, della sezione o delle sezioni interessate, si attiverà **nell'organizzare LEAD (Legami Educativi ADistanza)** seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020, con l'obiettivo di mantenere una relazione, viva e positiva, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie. Le scelte e le strategie attivate terranno conto dell'età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori nonché della normativa vigente e delle norme che regolano l'organizzazione oraria delle docenti.

L'obiettivo sarà quello di organizzare la didattica a distanza a medio e a lungo termine. Le esperienze proposte saranno accuratamente progettate, in relazione al singolo bambino o al gruppo di pari età, allo spazio fisico e ai materiali che i bambini avranno a disposizione a casa e al progetto educativo. Tali esperienze non dovranno avere il solo scopo di intrattenere i bambini, ma di dare una continuità didattica ed educativa alla progettazione annuale.

È importante tener presente che l'apprendimento dei bambini in età 3-6 è veicolata attraverso il gioco, quindi verranno proposte esperienze dove gli alunni potranno sperimentare, riflettere, ricercare e scoprire.

Le finalità e gli obiettivi subiranno necessariamente delle modifiche perché cambieranno i modi e i tempi. Verrà ricalibrata la programmazione con obiettivi specifici riferiti alla didattica a distanza.

Anche l'osservazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini, avrà un'accezione formativa di valorizzazione e sarà priva di qualunque azione giudicante.

Verranno calendarizzati gli incontri in modalità SINCRONA da tenere 1 volta a settimana con esperienze di 30'- 45' a seconda dell'età degli alunni e del gruppo classe. Si provvederà ad organizzare videochiamate in piccolo gruppo, attraverso i servizi offerti dalla piattaforma Collabora tramite il Registro elettronico, **per età o misto, con l'obiettivo di "fare insieme" nell'ottica di continuità educativa con ciò che si faceva in presenza a scuola.** In modalità ASINCRONA con la pubblicazione sulla piattaforma Collabora, ogni 10 giorni di attività relative a tutti i cinque Campi di esperienza. Importante sarà mantenere con i bambini le routine consolidate a scuola facendo loro memoria delle prassi educative a cui erano abituati.

3.6. Orario e frequenza delle lezioni scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

L'organizzazione oraria pianificata per l'a.s. 2020/21, in termini di monte ore di lezioni "sincrone" e frequenza delle pubblicazioni settimanali di materiale didattico, per ciascuna disciplina e per ciascun ordine di scuola è riportata nelle seguenti tabelle riepilogative:

Organizzazione monte ore Scuola Primaria

	Didattica ordinaria		DDI	
Disciplina	Monte ore previste nel Curricolo Ore settimanali		Didattica sincrona (Lezioni in videoconferenza) Ore settimanali	
	Classe 1 [^]	Classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] - 5 [^]	Classe 1 [^]	Classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	7	6	2	3
Storia	2	2	1*	1*
Geografia	2	2	1*	1*
Matematica	7	6	2	3
Scienze e Tecnologia*	1	1	1*	2*
Inglese	1	2 classe 2 [^] 3 classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	1	2
Arte e immagine*	1	1	1*	1*
Musica*	1	1	1*	1*
Ed. Fisica*	1	1 classi 2 [^] -3 [^] 2 classi 4 [^] - 5 [^]	1*	1*
Religione	2	2	1	1
Attività alternative	2	2	1	1

* NOTA – Tali discipline saranno svolte in modalità sincrona a settimane alterne. I docenti impegnati in tale alternanza, nella settimana in cui

non espleteranno l'attività sincrona, potenzieranno le suddette discipline attraverso modalità asincrona.

Organizzazione monte ore Scuola Secondaria di Primo Grado

	Didattica ordinaria	DDI
Disciplina	Monte ore previste nel curriculum Ore settimanali	Didattica sincrona (Lezioni in videoconferenza) Ore settimanali
Italiano	6	3
Storia	2	1
Geografia	2	1
Matematica e scienze	6	3
Inglese	3	2
Francese	2	1
Tecnologia	2	1
Arte	2	1
Musica	2	1
Ed. Fisica	2	1
Religione*	1	1
Attività alternativa*	1	1

Si precisa che le attività didattiche svolte in modalità sincrona, nel rispetto del monte ore di cui alle tabelle precedenti, seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni che sarà stabilito con determina del Dirigente scolastico. Si precisa inoltre che le unità orarie di cui alla precedente tabella devono considerarsi unità da **45/50 minuti** di attività didattica sincrona.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Si precisa, infine, che le attività asincrone sono funzionali al completamento del monte ore disciplinare di ciascun insegnante. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stimerà l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

3.7. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi o nel caso di studenti o studentesse considerati in condizioni di fragilità, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in

modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

3.8. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

1. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Patto di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto sono integrati con specifiche disposizioni per un corretto svolgimento della DDI e con le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

Nel corso **dell'A.S. 2019/20**, a seguito dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti azioni per l'attivazione della DAD, l'Istituto ha già emanato i seguenti documenti:

- Regolamento della Didattica a Distanza (Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del ...**maggio 2020** con delibera n.....)
- **Norme di comportamento per la didattica a distanza per lo studente e per le famiglie** (Approvate dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **/05/2020 con delibera n....**)

Nel corso dell'A.S. 2020/21 sono stati rivisti il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse. **In particolare, il regolamento di disciplina della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.** Particolare attenzione è stata riservata alla formazione

degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

2. Metodologie e Strumenti per la verifica

2.1. Indicazioni sulle metodologie

Esistono delle differenze sostanziali e determinanti tra l'apprendere in un contesto scolastico reale e uno virtuale. Queste differenze hanno un impatto significativo sull'efficacia del processo di apprendimento e vanno tenute a mente nel percorso di progettazione delle lezioni a distanza.

Risulta utile focalizzare l'attenzione su alcune indicazioni generali valide per tutti gli ordini di scuola:

- **Ricreare luoghi e spazi.** Mentre in aula è più semplice mantenere un ambiente concentrato sulla lezione, nell'apprendimento a distanza il luogo fisico può avere un impatto più significativo. Nei casi più fortunati, gli allievi hanno a disposizione la loro camera personale, in altri casi, si trovano ad utilizzare spazi di studio che di solito sono dedicati ad altro come la cucina, la sala da pranzo, o il salotto. Un consiglio utile è quello di trovare uno spazio –anche minimo – e dedicarlo in modo stabile allo studio. In questo modo si inizia a “riconoscere” quello spazio come la nuova “aula” e ciò facilita l'atteggiamento e la predisposizione mentale all'apprendimento.
- **Scegliere obiettivi realisticamente perseguibili.** È essenziale non preoccuparsi di trattare tutti gli argomenti che sarebbero stati trattati con una didattica in presenza, ma avere chiara la portata del ridimensionamento degli obiettivi di apprendimento anche in considerazione del fatto che gli studenti hanno bisogno di tempo per abituarsi alle nuove modalità;
- **Evitare il sovraccarico cognitivo.** Troppi contenuti e troppi compiti assegnati significano meno apprendimento. Occorre prestare attenzione alla tipologia di restituzione dei lavori e dei compiti e soprattutto alla loro frequenza: le richieste devono essere integrate e coordinate nei Consigli di Classe.
- **Selezionare i materiali di apprendimento** e, per quanto possibile, proporre agli studenti materiali “autoprodotti”. Privilegiare contenuti multimediali ed interattivi rispetto a file prevalentemente testuali o scansioni del libro di testo.
- **Prevedere momenti operativo/ludici.** Affiancare costantemente alle video-lezioni momenti operativi, anche con modalità ludiche, che consentano una immediata e contestuale (auto)valutazione formativa e proattiva.
- **Mantenere alta l'attenzione** prevedendo pause consapevoli. L'attenzione risulta più sensibile all'intervento di elementi di disturbo in Dad. Per agevolare il mantenimento dell'attenzione è bene ricordare che la soglia di attenzione sostenuta è di 40-45 minuti, pertanto si consiglia di mantenere la durata della lezione online in queste tempistiche. Per aumentare l'apprendimento è bene anche inserire elementi di “interattività” laddove sia possibile.
- **Verificare la comprensione in momenti dedicati.** Prevedere attività e momenti di verifica alternativi e accessibili, in piccoli gruppi, agevola l'apprendimento e la sensazione di appartenenza anche a distanza. Può essere utile anche riassumere i concetti principali della lezione precedente e rivedere ciò che non è stato compreso bene.
- **Indirizzare gli studenti nello studio** con consigli operativi precisi ed esempi dettagliati, insegnando ad imparare.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione

condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

- Didattica breve,
- Apprendimento cooperativo,
- Flipped classroom,
- debate.

2.2. Strumenti per la verifica

Nella valutazione in DAD cambiano le modalità di rilevazione. L'accertamento basato su prove comporta problemi di attendibilità dovuti a possibili contributi esterni e richiede lo svolgimento del test in sincrona o di alternative al testing (compiti aperti di problem solving /progettazione). L'uso del test tradizionalmente inteso può essere, invece, utile come esercitazione e auto-esercitazione. Allo stesso tempo, l'osservazione di evidenze di competenza (processi) attraverso lo schermo è più complessa e richiede il supporto dell'auto-osservazione degli allievi attraverso strumenti metacognitivi (rubriche, check list, diari di bordo...).

Gli strumenti di valutazione principali che saranno utilizzati nella DDI sono i seguenti:

Verifiche di conoscenze e abilità:

- **in modalità sincrona con l'alunno con video e audio attivi:**

- Verifica orale:
 - Conversazioni individuali e collettive, spontanee e/o guidate, a piccoli gruppi o con l'intera classe, privilegiando i momenti di rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Verifica scritta:
 - test a risposta multipla: strutturare la prova con un tempo disponibile fisso e proporzionato alla lunghezza della prova;
 - test a risposta aperta: strutturare la prova con un tempo disponibile fisso;

- **in modalità asincrona:**

- Consegna dei lavori da parte degli studenti:
 - Utilizzare gli strumenti del Registro Elettronico Axios (Materiale didattico) per la consegna dei lavori individualmente oppure come membri di un gruppo. I docenti possono commentare le consegne degli studenti e caricare file a loro volta, ad esempio compiti corretti e valutati.

Verifica delle competenze disciplinari e delle competenze chiave:

- Compiti di realtà, compiti autentici da realizzare in modalità singola o di gruppo, che prevedano anche l'attivazione di competenze trasversali, in particolar modo di competenze digitali (navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali; Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; collaborare attraverso le tecnologie digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali; sviluppare il pensiero computazionale; proteggere la propria

privacy; proteggere la salute e il benessere; proteggere l'ambiente; risolvere problemi tecnici; individuare fabbisogni e risposte tecnologiche; utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali).

2.3. Valutazione

Il Ministero dell'Istruzione, con nota n. 279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020": Istruzioni operative in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, **la dimensione docimologica è rimessa ai docenti**. La nota MIUR n. 388 del 17/03/2020 **ribadisce il ruolo del docente nel valorizzare il percorso di apprendimento dello studente e soprattutto di responsabilizzazione**.

In questo quadro complesso risulta fondamentale dare predominanza alla valutazione formativa e proattiva, che incoraggi e promuova l'apprendimento dando valore ad ogni pur minimo progresso dell'allievo, che incoraggi, affianchi, suggerisca, indichi percorsi di ricerca, stimoli l'autonomia e la responsabilità.

Nelle tabelle seguenti si assumono e condividono i criteri di valutazione per i diversi ordini di scuola finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa.

Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado – Valutazione DDI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
Partecipazione	L'alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. È sempre disponibile al confronto.	Avanzato
	L'alunno, quasi sempre, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. È quasi sempre disponibile al confronto.	Intermedio
	L'alunno, solo se stimolato, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. È abbastanza disponibile al confronto.	Base
	L'alunno, molto raramente, partecipa alle attività e manifesta le proprie idee; anche se sollecitato è raramente disponibile al confronto.	Iniziale
Metodo	L'alunno sa confrontare le informazioni selezionandole criticamente e collegando le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo. Mantiene costante l'impegno dimostrando motivazione all'apprendimento. Rispetta sempre i tempi delle consegne anche senza sollecitazioni.	Avanzato

	L'alunno guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, le sa selezionare criticamente in base alla loro funzione. Se stimolato sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse. Dimostra impegno e una buona motivazione all'apprendimento. Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne.	Intermedio
	L'alunno riconosce le informazioni e i materiali ricevuti. È discontinuo nell'impegno e nella concentrazione e la motivazione all'apprendimento è adeguata solo in riferimento ad alcune tematiche. Solo se opportunamente sollecitato rispetta abbastanza le consegne.	Base
	L'alunno anche se opportunamente stimolato non dimostra interesse o individua collegamenti tra le informazioni fornite. Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento. Poche volte rispetta il tempo di consegna.	Iniziale

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
Progressi(rispetto ad abilità, conoscenze e competenze)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone soluzioni originali e sostiene criticamente le proprie opinioni; assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Avanzato
	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone soluzioni originali e sostiene criticamente le proprie opinioni; assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Intermedio
	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	Base
	L'alunno/a svolge autonomamente compiti semplici solo in situazioni note, applicando basilari regole e procedure apprese.	Iniziale

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRIPTORI	LIVELLI
Metodo e organizzazione del lavoro	Puntualità nei tempi e nei modi per la consegna dei lavori proposti	Puntuale	Avanzato
		Abbastanza puntuale	Intermedio
		Saltuaria	Base
		Selettiva/Occasionale/Nessun invio	Iniziale
	Partecipazione alle attività sincrone e/o asincrone proposte	Costante	Avanzato
		Regolare	Intermedio
		Saltuaria	Base
		Occasionale/nessuna partecipazione	Iniziale
	Impegno nello svolgimento delle attività proposte	Assiduo e costante	Avanzato
		Attivo e regolare	Intermedio
		Saltuario	Base
		Occasionale/nessuna partecipazione	Iniziale
Esecuzione delle consegne proposte	Presentazione del compito proposto	Ordinato e preciso	Avanzato
		Abbastanza ordinato e preciso	Intermedio
		Sufficientemente ordinato e preciso	Base
		Poco ordinato e preciso	Iniziale
	Qualità del contenuto del compito proposto	Apprezzabile/approfondito apporto personale all'attività	Avanzato
		Adeguate apporto personale all'attività	Intermedio
		Essenziale apporto personale all'attività	Base
		Scarso apporto personale all'attività	Iniziale
	Spirito d'iniziativa	Propositivo, costruttivo e originale	Avanzato
		Partecipativo	Intermedio
		Adeguate	Base
		Occasionale/selettivo	Iniziale

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRIPTORI	LIVELLI
Progressi rispetto agli apprendimenti	Abilità, conoscenze e competenze	Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Avanzato
		Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Intermedio
		Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	Base
		Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	Iniziale

Una volta attribuiti i livelli per ciascun indicatore, da essi, se necessario, si possono far derivare i voti in decimi secondo la seguente corrispondenza:

Livelli	Voti attribuibili
Avanzato	9 –10
Intermedio	7 –8
Base	6 –7
Iniziale	5 –6

3. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Nell’ambito della Didattica Digitale Integrata diventa fondamentale la figura del docente di sostegno che faccia da collante tra alunni e docenti, fornendo un valido supporto per creare situazioni di uniformità di accesso agli strumenti della DDI per gli alunni in difficoltà e per promuovere un proficuo ambiente di apprendimento per il gruppo classe, con particolare riguardo agli alunni in difficoltà. Nello stesso tempo, il docente curricolare adotta strategie inclusive adatte a tutti gli studenti calibrando, in modo opportuno e in sintonia con i piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Obiettivo prioritario nella promozione di azioni didattiche a distanza è attivare momenti e attività significative coerenti con i PEI e/o i PDP.

Premettendo l’eterogeneità dei deficit, dei disturbi e dei bisogni educativi che caratterizza ogni gruppo classe, in linea generale il docente di sostegno:

- manterrà l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari;
- metterà a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche;
- monitorerà attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI.

Il Dirigente scolastico, d’intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti curricolari e di sostegno, verificherà che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie. In tal modo, l’intera istituzione scolastica garantisce particolare attenzione per assicurare a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Per quanto riguarda gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team/consiglio di classe, si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, nei quali si riporteranno tutte le decisioni assunte per la DDI.

Speciale attenzione sarà dedicata dal team docenti/consiglio di classe per:

- concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare;
- garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari;
- verificare quali strumenti tecnologici costituiscano un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si avvarranno, con il supporto e la guida dei docenti di sostegno e/o degli insegnanti curricolari, delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità sincrona e asincrona, per gruppi o individuali. Non va dimenticato che l'inclusione passa certamente attraverso la relazione personale ma, usando strumenti compensativi appropriati, si aiuterà il discente anche a raggiungere una propria autonomia.

Per quanto riguarda gli alunni con gravi disabilità, i docenti di sostegno dovranno opportunamente mantenere rapporti quotidiani di didattica integrata con tali alunni, in relazione al proprio orario di lezione e in considerazione delle specifiche esigenze dei singoli allievi e delle loro famiglie. Essi dovranno inoltre definire in anticipo un orario settimanale di lezione, sia in presenza che a distanza, al fine di monitorare gli apprendimenti e fornire un feedback sullo stato emotivo e psicologico degli alunni. Sarà opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, **costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e allievi, anche solo mediante messaggi vocali o video, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.**

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da regolari indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare e rendere autonomi quanto più possibile gli allievi. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali le prove saranno strutturate tenendo conto dei PDP redatti dai Consigli di Classe; per gli alunni diversamente abili le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno coerentemente con quanto definito nei PEI. Il docente di sostegno valuterà, in accordo col docente curricolare, l'opportunità di predisporre verifiche scegliendo modalità e strumenti personalizzati, consoni alle capacità degli allievi e il più possibile omologate alla classe.

4. Organi collegiali

Nella pianificazione delle attività che prevedono la partecipazione di tutte le componenti l'istituzione scolastica alla realizzazione dell'offerta formativa vanno previste forme che garantiscano comunicazione, partecipazione e condivisione chiare e tempestive. In particolare:

Il Collegio docenti si svolgerà in modalità remota, tramite piattaforma Google Meet, attraverso i seguenti passaggi:

- Condivisione link a cura dei collaboratori del Dirigente Scolastico
- Condivisione documenti utili a seguire la discussione dei punti all' O.d.G a cura dei

collaboratori del Dirigente Scolastico.

- Condivisione verbale del Collegio a cura dei referenti di plesso inviato preventivamente su casella di posta elettronica di ogni plesso scolastico.

I Consigli di classe si svolgeranno in modalità remota, tramite piattaforma Google Meet, attraverso i seguenti passaggi:

- Condivisione link a cura del coordinatore di classe
- Condivisione documenti utili a seguire la discussione dei punti all'O.d.G a cura del coordinatore di classe
- Condivisione verbale del Consiglio di classe a cura del coordinatore di classe mediante registro elettronico per presa visione/firma
- Tutti i documenti saranno disponibili in un repository di classe curato e gestito in Drive dal coordinatore

Dipartimenti e gruppi di lavoro si riuniranno in remoto, tramite piattaforma Google Meet, attraverso i seguenti passaggi:

- Condivisione link a cura dei capo-dipartimento o dei responsabili dei gruppi di lavoro
- Condivisione documenti utili a seguire la discussione dei punti all' O.d.G a cura dei capo-dipartimento o dei responsabili dei gruppi di lavoro
- Condivisione verbale a cura di un segretario o di referente del Dipartimento mediante registro elettronico per presa visione/firma.

5. Rapporti Scuola -famiglia

Anche in situazione di Didattica a Distanza verrà garantito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata utilizzando sia il registro elettronico che il sito web della scuola.

Per quanto concerne la partecipazione dei rappresentanti dei genitori in seno ai consigli di classe, si provvederà a realizzare opportune videoconferenze alle quali saranno chiamati a partecipare, insieme ai docenti componenti il consiglio di classe.

Per quanto concerne i colloqui straordinari con i docenti, **ogni docente stabilirà un'ora mensile** da dedicare al colloquio in videoconferenza, indicando il numero massimo di genitori tramite le apposite funzioni del Registro elettronico Axios (prenotazione colloqui). I genitori dovranno prenotarsi in tempo utile sul Registro elettronico. Il docente invierà il link Meet all'indirizzo mail fornito dal genitore nel giorno e all'orario stabilito.

6. Formazione dei docenti e del personale ATA

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

I percorsi formativi dei docenti e del personale ATA, in merito alla **DDI**, saranno incentrati sulle seguenti priorità:

Alfabetizzazione informatica

formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate,...);

modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

7. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679(GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.